Post to Pdf

Il dibattito sul Referendum ad Anzio del 5 settembreaa

Resoconto del dibattito di sabato 5 settembre 2020 sul referendum costituzionale svolto nella villa comunale di Anzio, Sarsina Corsini, moderato da Gabriele Federici, con la presenza del professor Francaviglia e del sindaco di Anzio, Candido De Angelis.

“DIBATTITO SUL REFERENDUM COSTITUZIONALE 20-21 SETTEMBRE 2020, il primo e forse ultimo confronto sulla Riforma costituzionale sul Litorale

Si è svolta nella mattinata del 5 settembre 2020 (nel rispetto delle norme e le disposizioni per la sicurezza relative alla emergenza covid19)presso la sala consiliare del comune di Anzio di Villa Corsini Sarsina di via Risorgimento il Dibattito sul Referendum Costituzionale del prossimo20 settembre che dovrà confermare o meno no l’impianto della riforma approvata dai due rami del Parlamento italiano, in questi due anni dilegislatura, su ispirazione in particolar modo del Movimento Cinque Stelle, che prevede, dalla prossima legislatura, la diminuzione di 115parlamentari al Senato (che da 315 eletti diventerebbero 200) e di 230 alla Camera dei Deputati (che da 630 diventerebbero 400).

L’evento, che nelle intenzioni dell’organizzatore, il libero professionista Gabriele Federici (già segretario del PD Anzio tra il 2017 e il 2019 eattualmente impegnato con associazioni culturali nella promozione di eventi di taglio storico-sociologico e politico) doveva prevedere un confrontosi a di carattere tecnico-legislativo che politico grazie alla presenza del ricercatore della “Sapienza” indiritto costituzionale Michele Francaviglia edel sindaco di Anzio Candido De Angelis, è statopremiato, nei limiti, come detto, delle norme anticovid, da un pieno successo di pubblico.

A prendere le parola, oltre i due relatori, diverse figure del panorama politico e sociale come gli ex segretari nazionali della Cisl per il lavoratoriAeroportuali e edili, Carlo Lanternari e Giovanni Libero, entrambi residenti attualmente nella città di Anzio.

Questi ultimi due, dall’alto della loro lunga esperienza sindacale e politica, si sono posti uno afavore del “SI” alla riforma (Lanternari) e uno per il“No” (Giovanni Libero) enunciando, comunque,in entrambi gli interventi, la necessità di un processo di riforma che sia complessivo e nonparziale, come quello frutto della riforma che sarà sottoposta al voto popolare e di una risposta seria alla richiesta di una nuova classe dirigente,più preparata e allo stesso tempo rappresentativa.

I relatori istituzionali, De Angelis e Francaviglia, invece hanno fatto una disanima molto tecnica sulla poca consistenza (a loro dire) del corpo dellariforma, rea, secondo la loro opinione, di non aiutarein nessun modo a migliorare l’efficienza del lavoro delle Camere, ma al contrario, adatta arenderepiù difficoltosa l’operatività dei deputati e senatori nella prossima legislatura, anche perché iregolamenti interni che regolano ilfunzionamento delle commissioni non sembrano essere oggettodi modifica.

Ha preso la parola anche Angelo Pugliese, già segretario di circolo del PD Anzio del centro storicodi Anzio e attualmente aderente a livellopersonale a Italia Viva, per affermare che comunque vi èuna mancanza da parte di quasi la totalità delle forze politiche locali, quella relativa allanecessità di discutere questa riforma, sottolineando che probabilmente questo evento “è stato il primo e forse ultimo dibattito sul referendumcostituzionale tra Anzio e Nettuno e forse in tutta la Provincia di Roma, esclusa la Capitale”.

A chiudere la mattinata di dibattito è stato il moderatore Federici, che ha salutato tutti i partecipanti augurandosi che dopo il 20 settembre, ilpanorama politico del nostro Paese, possa operare al meglio per rispondere alla emergenza che è stata scatenata dal coronavirus”. Lo rendononoto gli organizzatori.

Developer By Post to Pdf